



CITTÀ DI GEMONA
DEL FRIULI



UNIRR SEZIONI F.V.G.
50° Fondazione

24 OTTOBRE 2023

GEMONA DEL FRIULI

ricorda

Ferdinando Pascolo *Silla*

e i

Caduti, Dispersi e i Reduci di RUSSIA

PROGRAMMA

ORE 9:15 ARRIVO IN VIA CELLA

ORE 9:30 DEPOSIZIONE DI UN OMAGGIO FLOREALE

ORE 9:45 SALITA DEL CASTELLO

(LETTURA DI UNA TESTIMONIANZA "LE CARCERI DI GEMONA")

ORE 10:00 SALA DEL CONSIGLIO COMUNALE

-SALUTI ISTITUZIONALI

-IL PROGETTO EDUCATIVO UMANITÀ DENTRO LA GUERRA

(MESSAGGIO DELLA M.O.V.M. PAOLA DEL DIN)

-LA CAMPAGNA DI RUSSIA NEGLI OCCHI DI UN GEMONESE

-IL SACRARIO DI REDIPUGLIA E IL SUO LEGAME CON GEMONA

-IL TEMPIO NAZIONALE DI CARGNACCO

ORE 11:00 GLI STUDENTI LEGGONO

(TESTIMONIANZE DAL FRONTE RUSSO)

ORE 11:15 INNO D'ITALIA



Comune di Pozzuolo
del Friuli



[Umanità dentro la guerra \(umanitadentrolaguerra.it\)](http://umanitadentrolaguerra.it)

[Che strano ragazzo](#)

Gemona 24 ottobre 2023

Casa natale: omaggio floreale a Silla



Chi era Ferdinando Pascolo?

Un soldato di Gemona che si è trovato catapultato sul Fronte Russo e si è comportato con straordinaria, forse inconsapevole, umanità!

Un patriota che, sul finire del Secondo Conflitto mondiale, ha cercato di riappacificare gli animi e salvare chi poteva, anche i prigionieri fascisti trattenuti nelle carceri partigiane di Gemona!

Viene oggi ricordato leggendo alcuni stralci del Messaggio del Capo di Stato Maggiore alla Difesa

*Il Capo di Stato Maggiore
della Difesa*

E2

90° GENETLIACO DEL SIGNOR
FERDINANDO PASCOLO

GEMONA DEL FRIULI (UD), 24 OTTOBRE 2009

MESSAGGIO DEL CAPO DI STATO MAGGIORE DELLA DIFESA

in occasione del Suo 90° genetliaco Le giunga il mio caloroso ed affettuoso saluto, a cui si uniscono idealmente tutti gli uomini e le donne delle Forze Armate.

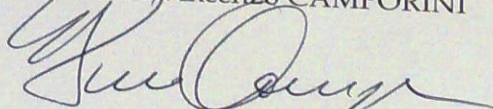
A Lei si stringono con affetto tutti i Soldati d'Italia che si rivolgono con rispettosa ammirazione alle Sue gesta, a ricordo del luminoso esempio di amor di Patria e di valoroso operare durante i duri cimenti del secondo conflitto mondiale, ove Lei ha combattuto e sofferto, silenziosamente ed ammirevolmente, operando con esemplare spirito di servizio e genuina abnegazione.

Mi riferisco alle vicende della Campagna di Russia e, in particolare, alle belle pagine scritte nelle epiche giornate di Dnepropetrowsk dove, animato da esemplare e generoso slancio, operò con straordinaria professionalità per il bene e la vita altrui, e, ancora, alla Guerra di Liberazione ove profuse il Suo coraggioso impegno per la rinascita democratica della Nazione nell'ambito del CLN.

Per questa ammirevole e valorosa memoria di esemplare e dedicato attaccamento al servizio ed alle più nobili tradizioni militari, Lei merita il grato ed affettuoso rispetto di tutti gli Italiani.

Nell'esprimere i sentimenti di profonda riconoscenza e convinta ammirazione da parte delle Forze Armate e mio personale, Le giunga il più fervido e affettuoso augurio di "Buon Compleanno".

Generale Vincenzo CAMPORINI



Sala Consiglio Comunale



Gemona 24 ottobre 2009
Silla racconta
(proiezione di un filmato)



Gemona 24 ottobre 2009

*consegna del sigillo
della città*



Udine 24 ottobre 2010

*Consegna del sigillo
della città di Udine*



Il 28 aprile 2011 Silla «va avanti» Nasce a Redipuglia il progetto educativo Umanità dentro la Guerra



RAI Storia–Dixit Guerre dedica a «che strano ragazzo», Ferdinando Pascolo, un'intera trasmissione in occasione del 25 aprile 2012.
E' disponibile sul WEB (digitate [Ferdinando Pascolo – YouTube](#))



ALCUNE TAPPE DEL PROGETTO EDUCATIVO

20 ottobre 2011 Università degli Studi di Pavia

Interventi di: On. **Virginio Rognoni**, Fabio Rugge (Rettore),
Mimmo Franzinelli (storico); **Toni Capuozzo**(giornalista)

13 dicembre 2011 Convegno presso l'ISIS "B. Stringher" di Udine

13 gennaio 2012 Convegno presso il Polo universitario UNIUD

17 marzo 2012 Giornata dell'Unità d'Italia, della Costituzione e della Bandiera

11 marzo 2013 33° Assemblea Internazionale Straordinaria dei Club e centri UNESCO

17 marzo 2014 e 17 marzo 2015 Giornata dell'Unità d'Italia, della Costituzione e della Bandiera

24 maggio 2015 Conferenza sulla 1° GM

17 marzo 2016 e 17 marzo 2017 Giornata dell'Unità d'Italia, della Costituzione e della Bandiera

23 maggio 2017 Giornata della Legalità

17 marzo 2018 e successivi Giornata dell'Unità d'Italia, della Costituzione e della Bandiera

L'evento

€ 1,30
ANNO 72 - NUMERO 62
www.messaggeroveneto.it

di Giulia Zanello

Unità d'Italia, bandiera, inno, Costituzione. Concetti ed elementi fondamentali del Paese e della democrazia nella quale viviamo. Ma anche Seconda guerra mondiale, quella pagina di storia che, troppo spesso, rimane nei capitoli finali dei testi, ultima tappa di un programma scolastico che non sempre vede interamente la luce per mancanza di tempo.

Proprio in occasione della giornata riconosciuta come l'anniversario dell'Unità, che coincide con la data della proclamazione del Regno d'Italia, il 17 marzo 1861, è in programma la quinta edizione del progetto Umanità dentro la guerra (UdG), dedicato a Ferdinando Pascolo Silla. L'appuntamento è al teatro Giovanni da Udine, dove venerdì saranno accolti un migliaio di ragazzi provenienti dagli istituti superiori della città e da tutta la provincia che parteciperanno alla giornata di riflessione sul tema.

Dopo i saluti delle autorità, del prefetto Vittorio Zappalorto e del sindaco Furio Honsell, alle 8.30, saranno la presidente onoraria dell'associazione «Umanità dentro la guerra» Provvidenza Delfina Raimondo (già prefetto di Udine), e Anna Maria Zilli, dirigente dello Stringher, nonché coordinatrice dell'evento e responsabile delle linee progettuali e delle iniziative correlate, a parlare del concorso «Umanità dentro la guerra, edizione 2017-18».

Alle 9.15, dopo l'esibizione del fisarmonicista Sebastiano Zorza in «Aria per la Patria», toccherà all'avvocato Gianni Ortis

MERCOLEDÌ 15 MARZO 2017

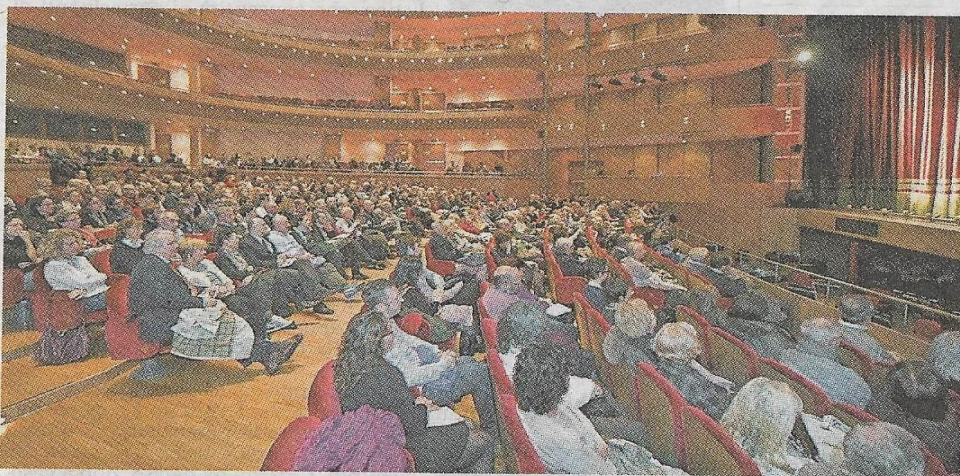
Messaggero Veneto

GIORNALE DEL FRIULI

POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003
CONVERTITO IN LEGGE 27/02/2004 N. 46 ART. 1, C. 1) DCB UDINE
SEDE: 33100 UDINE, VIALE PALMANOVA, 290 - TEL. (CENTRALINO) 0432/5271, FAX 0432/527256-527218

Mille studenti al teatrone parlano dell'Unità d'Italia

Venerdì un confronto sulla Costituzione e sulla Seconda guerra mondiale. Spettacoli, interventi e letture di pensieri e temi. Gran finale al conservatorio



La sala del Giovanni da Udine dove, venerdì, gli studenti delle superiori si riuniranno per discutere dell'Unità d'Italia

(già presidente Aned) tracciare il «Quadro giuridico in pace e in guerra», nella lezione in cui parlerà di legge e umanità in situazioni bellicose e di pace. Alle 9.30 seguirà l'intervento del professor Fulvio Salimbeni, docente dell'università di Udine, dal titolo «Sentimento nazionale e

mutevolezza dei confini», sul come cambiano i limiti territoriali in funzione delle strategie mondiali. A moderare gli interventi e il dibattito sarà il direttore del Messaggero Veneto Omar Monestier, che lascerà poi la parola ai ragazzi per avanzare quesiti ed esporre riflessioni.

Seguirà il momento di lettura dei pensieri degli studenti: a partire dal memoriale «Che strano ragazzo» di Ferdinando Pascolo - reduce della Campagna di Russia e protagonista nella lotta di Liberazione, mancato alcuni anni fa - gli allievi di alcune classi degli istituti superiori hanno

partecipato al concorso e realizzato una novantina di temi, affrontando la questione del secondo conflitto mondiale ma anche altre guerre e situazioni difficili.

«Alcuni dei frammenti degli elaborati saranno letti dagli stessi ragazzi - spiega il docente Paolo Pascolo, tra gli organizzatori della giornata e figlio di Ferdinando -, ma saranno anche proposte riflessioni sulla puntualità e le carenze del metodo che affida alla tv l'insegnamento della storia e proiettati i filmati sempre realizzati dai giovani». Nei giorni successivi gli studenti potranno accedere al sito del progetto Umanità dentro la guerra per esprimere un parere e attribuire un punteggio al lavoro dei colleghi, che si tradurrà in una classifica.

L'ultima parte della mattinata sarà riservata alla musica, con i canti e le interpretazioni dei brani significativi e legati al tema da parte del coro di Goria degli studenti, seguiti dall'inno di Mameli. Alle 17, il concerto al conservatorio Tomadini.



3 settembre 2014 Dedicazione della Cappella del Sacrario Militare di Redipuglia alla **REGINA PACIS**; un'iniziativa nata dal progetto educativo **“Umanità dentro la guerra”** svolto da alcune scuole friulane e ispirato alla vicenda di umanità vissuta nella seconda guerra mondiale da un soldato di Gemona del Friuli, Ferdinando Pascolo, durante la Campagna di Russia

(dal Settimanale della Diocesi di ROMA, dalla Vita Cattolica, ...)

Gemona del Friuli
5 novembre-11dicembre 2017
Duomo di Gemona



Esposizione degli studi per le opere sacre del
Sacrario Militare di Redipuglia
del M° Giovanni Cavazzon
sotto l'egida dell'[Associazione Umanità dentro la Guerra](#)
e la
[Guardia d'Onore Regina Pacis – Redipuglia](#)



"...in quel soldato italiano stanco avevano visto uno come loro ... e quella donna, che io trattai con rispetto, si comportò come tutte le madri di tutti i figli in guerra". Una regina di pace.

Dal memoriale di Ferdinando Pascolo Silla, fronte russo 1942

Ricordo dei caduti della Prima Guerra mondiale

CARGNACCO



Ricordo dei caduti dell'ARMIR



Scolaresche

in

SILENZIO

per onorare tutti i nostri
fratelli caduti



**Messaggio di Paola Del Din, M.O.V.M.
Studiate la STORIA!**



ULTIME LETTERE DA STALINGRADO

Soldati della Wehrmacht

Era il gennaio del 1943. Le lettere furono aperte, e furono cancellati l'indirizzo e il mittente; poi, furono rimesse al comando superiore dell'esercito, suddivise secondo il contenuto e la tendenza.

Il reparto informazioni dell'esercito provvide alla classificazione statistica dello « stato d'animo », formando cinque gruppi:

- a) favorevoli alla condotta della guerra 2,1%
- b) dubbiosi 4,4
- c) sfiduciati, contrari 57,1
- d) decisamente contrari 3,4
- e) senza opinione precisa, indifferenti 33,0

Testimonianze dal fronte russo

Soldati della Wehrmacht uniti nella tragedia

Quando riceverai questa lettera, poniti profondamente in ascolto, forse tu percepirai in essa la mia voce. Ci dicono che la nostra è una battaglia per la Germania, ma sono pochi qui a credere che il dissennato sacrificio possa giovare alla nostra patria.

...Così ora tu sai che io non tornerò. Dillo con riguardo ai nostri genitori. Sono profondamente sconvolto e dubito veramente di tutto. Un tempo ero fiducioso e forte, ora sono piccolo e sfiduciato. Non capirò molto di quello che succede qui, ma il poco a cui prendo parte è già tanto da non poterlo mandar giù. Non mi si può far credere che i camerati muoiano con sulle labbra la parola: « Deutschland » o « Heil Hitler ». Si muore, questo sì, non si può negarlo : ma l'ultima parola è per la mamma o per la persona più cara, oppure è solo un grido d'aiuto.

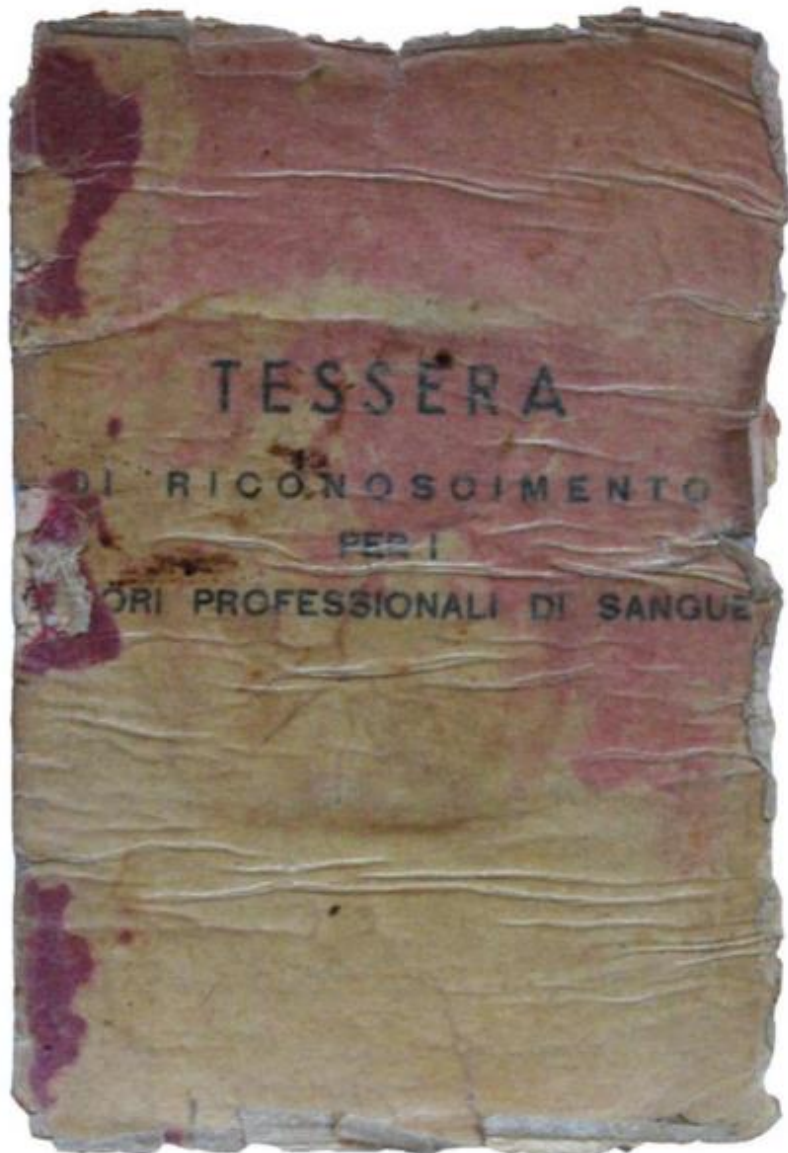
Gli studenti degli Istituti Magrini-Marchetti e D'Aronco di Gemona del Friuli leggono alcuni brani tratti dai memoriali di:

- Nuto Revelli
- Mario Rigoni Stern
- Piero Fortuna
- Ferdinando Pascolo *Silla*



UMANITÀ NELLA FAMIGLIA PASCOLO (1934)

IL PADRE DI FERDINANDO FÙ UNO DEI PRIMI DONATORI DI SANGUE DEL FRIULI



**OSPEDALE DI GORIZIA, OTTOBRE 1944. AL CENTRO MARIA MAURO IN PASCOLO CON ROMANO, FRATELLO DI FERDINANDO.
UNA MADRE PER TUTTI I MALATI**



INNO NAZIONALE

IL CANTO

DELL' ITALIA

INNO DI MAMELI

Alligo marziale

Fra - tel - li d' - i - ta - lia, l' -
 ta - lia s'è de - sta, Dell'el - mo di Sci - pio s'è
 rin - ta la te - sta. Dov'è la vit - to - ria! Le
 por - ga la chioma che schiava di Ro - ma la -
 dia la cre -
 Stringiamoci a coorte stan pronti alla morte stan
 pronti alla morte. L'Italia chiama noi

Fratelli d'Italia,
 L'Italia s'è desta,
 Dell'elmo di Scipio
 S'è cinta la testa,
 Dov'è la vittoria?...
 Le porga la chioma,
 Chè schiava di Roma
 Iddio la credè;

Stringiamoci a coorte,
 Siam pronti alla morte,
 Italia chiamò.

Noi siamo da secoli
 Calpesti, derisi,
 Perché non siam popolo,
 Perché siam divisi:
 Raccogliaci un'unica
 Bandiera, una speme
 Di fonderci insieme
 Già l'ora sonò.

Stringiamoci a coorte, ecc.

Uniamoci, uniamoci;
 L'unione e l'amore
 Rivelano ai popoli
 Le vie del Signore;
 Giuriamo far libero
 Il suolo natio,
 Uniti, per Dio,
 Chi vincer ci può?

Stringiamoci a coorte, ecc.

Dall'Alpi a Sicilia,
 Dovunque è Legnano,
 Ogni uom di Ferruccio
 Ha il cuore, ha la mano;
 I bimbi d'Italia
 Si chiaman Balilla,
 Il suon d'ogni squilla
 I Vespri sonò.

Stringiamoci a coorte, ecc.

Evviva l'Italia!
 Dal sonno s'è desta,
 Dell'elmo di Scipio
 S'è cinta la testa,
 Dov'è la vittoria!...
 Le porga la chioma,
 Chè schiava di Roma
 Iddio la credè.

Stringiamoci a coorte, ecc.





www.umanitadentrolaguerra.it
www.chestranoragazzo.com

